



UFFICIO GAB 40.01.10 - Ufficio X – Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Ufficio Comunitario Regionale - UDCP

NEWSLETTER

EUROPA - Speciale: AMBIENTE - CLIMA

Anno 5 n.1 – 23 gennaio 2026

6 gennaio 2026 - Presidenza cipriota del Consiglio UE – Ambiente: Green Deal, acqua ed economia circolare tra le priorità della Presidenza cipriota nel primo semestre 2026

Nel programma di lavoro diffuso a fine dicembre 2025, la Presidenza cipriota del Consiglio dell'UE indica l'intenzione di rafforzare la risposta dell'Unione alle sfide ambientali, promuovendo un'Europa sostenibile, resiliente e competitiva, tutelando al contempo le risorse naturali e favorendo la giustizia ambientale.

L'azione della Presidenza si concentrerà sull'attuazione del Green Deal europeo, con particolare attenzione alla transizione verso un'economia efficiente nell'uso delle risorse, al contrasto alla perdita di biodiversità e alla riduzione dell'inquinamento. Il Consiglio "Ambiente" del 17 marzo farà il punto sullo stato di avanzamento del Green Deal e avvierà un confronto sulla revisione delle norme relative alle emissioni di CO₂ delle autovetture e dei veicoli commerciali leggeri di nuova immatricolazione.

Tra le priorità figura anche il completamento dei lavori sul pacchetto volto a semplificare e razionalizzare la normativa ambientale dell'UE.

Acqua - Cipro intende rilanciare il dibattito sulla strategia europea per la resilienza idrica, affrontando temi quali la riduzione dei consumi, l'aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua, la gestione dello stress idrico e la protezione e il ripristino dei corpi idrici. Un'attenzione specifica sarà riservata al riutilizzo delle acque e alla dissalazione, promuovendo soluzioni naturali e tecnologiche a basso impatto ambientale, oltre allo sviluppo di competenze e tecnologie nel settore, anche attraverso l'impiego dei fondi europei disponibili.

Economia circolare - Nel corso del semestre sono previsti dibattiti sulla futura legislazione in materia di economia circolare, mentre per marzo è ipotizzata l'adozione delle conclusioni del Consiglio sulla nuova strategia europea per la bioeconomia.

Nell'ambito dell'obiettivo "inquinamento zero", la Presidenza cipriota avvierà inoltre i lavori sulla revisione del regolamento REACH, con l'obiettivo di

modernizzare e semplificare il quadro normativo, garantendo al contempo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente e rafforzando la competitività industriale. Il Consiglio "Ambiente" del 25 giugno dedicherà un dibattito specifico a questo dossier.

Infine, Cipro intende rafforzare il ruolo di leadership dell'Unione europea nelle questioni ambientali globali, in particolare nei negoziati internazionali su inquinamento da plastica, biodiversità (specie migratorie), acqua e sostanze chimiche, nonché nella preparazione della Conferenza delle Nazioni Unite sull'acqua prevista per il 2026.

Documentazione

- **Il sito della Presidenza**

<https://cyprus-presidency.consilium.europa.eu/>

12 gennaio 2026 - Ambiente - Entrano in vigore nuove norme UE sul controllo dei PFAS nell'acqua potabile

A partire dal 12 gennaio sono operative nuove disposizioni europee che impongono agli Stati membri di monitorare in modo armonizzato la presenza delle sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS) nell'acqua potabile, al fine di garantire il rispetto dei nuovi valori limite fissati dalla direttiva riveduta (UE) 2020/2184 sull'acqua destinata al consumo umano. L'annuncio è stato dato dalla Commissione europea.

I Paesi dell'Unione sono inoltre tenuti a trasmettere alla Commissione i risultati delle attività di monitoraggio, comprese le informazioni relative a eventuali superamenti dei limiti, agli incidenti riscontrati e alle deroghe eventualmente concesse.

Il nuovo sistema di notifica è stato semplificato rispetto a quello previsto dalla precedente normativa sull'acqua potabile e comporta una riduzione della quantità di dati da comunicare.

Qualora vengano rilevati superamenti dei valori consentiti, gli Stati membri dovranno adottare misure correttive per abbassare i livelli di PFAS e tutelare la salute pubblica, assicurando al contempo un'adeguata informazione ai cittadini. Tra le azioni possibili rientrano la chiusura dei pozzi contaminati, l'introduzione di trattamenti specifici per la rimozione dei PFAS o la limitazione dell'uso delle risorse idriche interessate fino al rientro nei parametri previsti.

Documentazione

- **New EU-wide protections against PFAS in drinking water come into effect**

https://environment.ec.europa.eu/news/new-eu-rules-limit-pfas-drinking-water-2026-01-12_en

19 gennaio 2025 – Clima - In commissione Ambiente via libera all'accordo provvisorio sull'obiettivo climatico 2040

La commissione Ambiente (ENVI) del Parlamento europeo ha approvato il 19 gennaio a Strasburgo l'accordo provvisorio sulla revisione della legge europea sul clima, finalizzato all'introduzione di un obiettivo di riduzione delle emissioni al 2040. L'intesa, raggiunta con il Consiglio dell'UE lo scorso 10 dicembre, ha ottenuto il sostegno di 50 deputati, a fronte di 26 voti contrari e un'astensione. Il relatore originario del testo, Ondřej Knotek (PSE, Repubblica ceca), non ha appoggiato il compromesso finale, che è stato invece negoziato all'interno del

Parlamento dagli altri gruppi politici, i quali avevano deciso di escludere l'estrema destra dal processo negoziale.

L'accordo è stato sostenuto dai gruppi S&D, Renew Europe, Verdi/ALE, La Sinistra e da una parte del Partito popolare europeo. Un voto in seduta plenaria è previsto per il mese di febbraio. Parallelamente, anche i ministri degli Stati membri dovranno procedere a breve all'adozione formale dell'intesa.

Documentazione

- **Parlamento europeo**

<https://www.europarl.europa.eu/portal/it>

22 gennaio 2026 – Sessione plenaria del Parlamento del Parlamento europeo – Ambiente - Via libera del Parlamento UE al regolamento su detersivi e tensioattivi

Il Parlamento europeo ha approvato il 22 gennaio il nuovo regolamento sui detersivi e sui tensioattivi, dopo il precedente assenso del Consiglio dell'UE. La normativa punta a semplificare l'immissione di questi prodotti sul mercato europeo, rafforzando al contempo la tutela della salute umana e dell'ambiente. Le nuove disposizioni prevedono informazioni più chiare per i consumatori, una maggiore trasparenza sugli ingredienti e l'introduzione di un passaporto digitale dei prodotti. I detersivi venduti in formato ricarica dovranno comunque mantenere un'etichettatura fisica completa. È inoltre prevista l'elaborazione di una metodologia specifica per la valutazione dei rischi dei prodotti contenenti microrganismi.

Il regolamento rafforza l'accesso dei centri antiveleni alle informazioni necessarie per prevenire incidenti, in particolare quelli che coinvolgono i bambini, e introduce il divieto dei test sugli animali. Vengono anche inasprite le prescrizioni in materia di biodegradabilità, estese ai film plastici che avvolgono le capsule monodose.

La Commissione europea sarà infine chiamata a valutare un'eventuale riduzione delle soglie di fosforo. Le nuove norme entreranno in vigore venti giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE e diventeranno applicabili dopo tre anni e mezzo.

Documentazione

- **Parlamento europeo**

<https://www.europarl.europa.eu/portal/it>

* * *

PER INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

**LINK al sito internet dell'Ufficio di Bruxelles della Regione
Campania**

<http://bruxelles.regione.campania.it/>